

# QUATTORUOTE

## INDUSTRIA E FINANZA

Studio Areté

**I giovani preferiscono ancora l'auto personale**



Redazione Online



Spesso si legge che i giovani stanno perdendo interesse per le auto. Eppure, le rilevazioni statistiche dipingono un quadro completamente diverso, per quanto in continua evoluzione. Non solo il numero delle patenti continua a rimanere stabile, come riconosciuto **lo scorso autunno dall'Acì**, ma le ultime generazioni continuano a preferire l'auto personale per i propri spostamenti e non la bici o altri mezzi di locomozione. Neanche se sono in sharing. Lo dimostrano i risultati dell'ultima ricerca della società di consulenza strategica Areté, basata su un campione di rappresentanti di Millennial (i nati dal 1981 al 1995) e Zoomer (nati dopo il 1995): l'auto personale continua a essere utilizzata per gli spostamenti abituali dal 58% degli intervistati, una percentuale non lontana dal 64% emerso dal sondaggio **condotto l'anno scorso**. Non solo: per le quattro ruote, ora si è anche disposti a spendere di più.

**Più mezzi pubblici, meno bici e car sharing.** Nel campo della mobilità salgono i mezzi pubblici, dal 13% al 18%, mentre chi preferisce camminare passa dall'8% al 10%. Scendono, invece, le bici, dal 5% al 4%, e le moto, dal 5% al 3%. Male anche il car sharing, in calo dal 6% al 4%, nonostante molti dicano che sia il futuro della mobilità su quattro ruote. Del resto, quasi il 60% degli intervistati non utilizza mai servizi di condivisione. Di alcun tipo.

**Le alimentazioni.** Tra i risultati raccolti emerge inoltre il continuo - per quanto decrescente - predominio delle alimentazioni termiche: l'82%, contro il 92% del 2021. Un calo destinato ad aumentare nei prossimi anni. Alla domanda "se dovessi acquistare una nuova quanto quale alimentazione sceglieresti", il 68% risponde con la scelta di un mezzo elettrificato e il 32% per uno termico, 6 punti percentuali in meno rispetto all'anno scorso.

**Sale la disponibilità di spesa.** La scelta è attribuita soprattutto a un risparmio di natura economica (carburanti, consumi, manutenzione) dal 55% degli intervistati, mentre per il 36% prevale l'obiettivo di "non inquinare". Come nel sondaggio del 2021, la preferenza per una vettura elettrificata dovrebbe essere accompagnata da una spesa non eccessiva. Per questo il 55% punterebbe su un marchio di massa. Si tratta, però, di una percentuale in contrazione rispetto al 61% dell'anno scorso. Di conseguenza, il premium sale al 45%. D'altro canto, sale anche la disponibilità di spesa: il 70% preferirebbe acquistare un'auto nuova e sarebbe disposto a spendere tra 6 mila e 20 mila euro, ma aumenta chi si spinge oltre i 26 mila euro (dal 14% al 24%).

**Informazione e concessionarie.** La giovane età degli intervistati è quindi dimostrata dalla domanda sulle modalità di raccolta delle informazioni sull'acquisto dell'auto: il web, con il 63%, rimane il primo canale di informazione, ma a sorpresa sale il ricorso alle riviste specializzate, dal 10% al 17%, e le concessionarie rimangono comunque il canale preferito dal 60%.